

REFERENTI PROGETTO AREA CARCERI DVF:

Direttore DVF: dott. Gabriele De Cecco

Presidente DVF: dott.ssa Letizia Sommani

Referente del progetto: dott.ssa Mara Ceccatelli

Operatrice interna alla casa: dott.ssa Lelia Pelaia

* * * * *

CONTATTI:

(per informazioni e adesioni al corso):

Diaconia Valdese Fiorentina, Via Silvio Pellico n.2,

50121 Firenze.

Mara Ceccatelli: tel. 055/2469146 (interno 6),

fax 055/2268004, cell. 339.7798479,

e-mail <dvfareacarceri@diaconiavaldeese.org>

* * * * *

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Coloro che sono interessati a iscriversi al corso dovranno inviare, tramite fax o email (ai recapiti sopra indicati), i propri dati anagrafici, un recapito (preferibilmente un numero di cellulare e una email) e, laddove possibile, l'ente di appartenenza.

Fax o email devono riportare nell'oggetto: "richiesta di iscrizione al corso di formazione Casa del Melograno".



C. S. D.
Diaconia Valdese Fiorentina

**PROGETTO AREA CARCERI
DIACONIA VALDESE FIORENTINA**

- Casa del Melograno -

**"CORSO DI FORMAZIONE
PER VOLONTARI
NELL'AREA DELL'ESECUZIONE
PENALE"**



C. S. D.
Diaconia Valdese Fiorentina

Casa del Melograno



DESCRIZIONE E FINALITA' DEL CORSO:

Il corso di formazione nasce all'interno del *Progetto Area Carceri DVF*, con la finalità di formare volontari interessati a operare con gli utenti ospitati presso *Casa del Melograno* e, in generale, a approfondire le conoscenze nell'ambito dell'esecuzione penale.

La struttura di accoglienza della Diaconia Valdese Fiorentina, ospita persone in misure alternative alla detenzione (8 posti) e permessanti (2 posti), provenienti dal NCP di Sollicciano, dalle CC Mario Gozzini, di Pistoia, La Dogaia di Prato e dall'Area Penale Esterna.

Punti salienti dell'accoglienza sono l'ampia autonomia degli ospiti e percorsi differenziati per ogni persona. In questa ottica, si inserisce l'esigenza di poter contare su una rete di volontari motivati e formati, capaci di seguire -in stretto contatto col gruppo di progetto DVF- i singoli utenti.

In linea generale, dunque, si privilegiano affiancamenti individuali, salvo occasioni specifiche nelle quali coinvolgere l'intero gruppo degli utenti.

* * * * *

ORGANIZZAZIONE:

Il modulo formativo si articola in complessive 16 ore, ripartite come segue:

- 12 ore di attività formativa (suddivisa in 4 incontri di 3 ore);
- 4 ore (2 incontri) di attività tutoriale/supervisione (da ripartire in un paio di incontri di due ore). Questa attività si svilupperà dopo che i volontari avranno avviato il loro servizio e sarà finalizzata a supervisionare il loro lavoro, risolvere eventuali problematiche, ecc.

Date e orari:

- sabato 20 settembre 2014, orario 9.30-12.30.
- venerdì 26 settembre, orario 17.30-20.30.
- sabato 11 ottobre, orario 9.30-12.30.
- venerdì 17 ottobre, orario 17.30-20.30.

I due incontri di supervisione, in date concordate durante il corso, avverranno in momenti successivi all'inizio delle attività dei singoli volontari presso *Casa del Melograno*.

Luogo: presso Agenzia Formativa *Kaleidos*, Via Serragli, 49 (FI)

* * * * *

PRAGRAMMA:

I 4 incontri di formazione affronteranno diversi aspetti caratterizzanti il carcere, in particolare:

- stato delle carceri in Italia ed in Toscana;
- inquadramento delle tendenze penali nazionali ed internazionali;
- riferimenti normativi nazionali ed internazionali;
- l'attività rieducativa;
- le misure alternative al carcere;
- il ruolo della rete istituzionale e non nel processo di reinserimento della persona detenuta;
- il mondo del volontariato penitenziario: il ruolo del volontario, l'attività di accompagnamento al percorso di reinserimento individuale, ecc.
- l'accoglienza esterna;
- gli organismi a tutela dei diritti dei detenuti: la figura del Garante.

All'interno del corso, condotto dal dott. Saverio Migliori, è previsto l'intervento di uno degli operatori del gruppo Area Carceri DVF, che illustrerà ai corsisti i contenuti del regolamento interno alla casa, denominato "Carta dei Diritti e dei Doveri", al fine di tenere una linea comune di comportamenti, nella salvaguardia sia dei volontari, che degli utenti.

* * * * *

RELATORE:

Saverio Migliori è laureato in Scienze dell'educazione presso l'Università di Firenze, dove ha conseguito il Dottorato di ricerca in Qualità della formazione.

Da molti anni svolge attività di ricerca e progettazione presso la Fondazione Giovanni Michelucci di Fiesole, dove coordina l'Osservatorio regionale sulle strutture penitenziarie e svolge attività di supporto e consulenza presso l'Ufficio del Garante regionale per i diritti dei detenuti.

E' stato per otto anni assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze, con la quale collabora ancora oggi insegnando come docente a contratto e seguendo lo sviluppo degli studi universitari in carcere. Ha pubblicato vari saggi e monografie e, negli ultimi anni, si è occupato anche di formazione professionale con la Scuola Don Giulio Facibeni di Firenze, dove oggi insegna Comunicazione e Storia ai minori.

* * * * *

METODOLOGIA:

Lezioni frontali;

Esercitazioni di gruppo.

La partecipazione al corso è gratuita.

* * * * *



Firenze, 7 Luglio 2104

CSD-DVF¹

Progetto Area Carceri

Nel 2009 e nel 2011 il Sinodo dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, preso atto della gravissima condizione di disagio in cui è costretta a vivere la popolazione detenuta, della frequente carenza di sostegno sociale che impedisce a molte persone detenute di accedere ai benefici di legge e delle difficoltà legate al loro percorso di reinserimento, invita le chiese a sostenere ed assistere le persone sottoposte a pene detentive con interventi concreti e vegliare affinché siano garantiti i loro diritti.

Da qui nasce il **Progetto DVF Area Carceri**, che si concretizza con l'apertura del centro di accoglienza **Casa del Melograno** e in un secondo servizio di accoglienza limitato ai permessanti con familiari al seguito, attualmente in fase di realizzazione.

1

CSD: Commissione Sinodale per la Diaconia DVF: Diaconia Valdese Fiorentina





SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DETENUTE

La Diaconia Valdese Fiorentina (da qui in poi DVF), accogliendo l'invito del Sinodo, ha dunque realizzato un concreto intervento per l'accoglienza abitativa temporanea e l'accompagnamento socio-educativo di persone detenute, il servizio è rivolto anche ai loro familiari.

Il Progetto DVF *Area Carceri* si struttura in due servizi distinti:

- **Casa del Melograno** (accoglienza esclusivamente maschile) destinata all'ospitalità di **persone in affidamento in prova ai servizi sociali e in detenzione domiciliare** (per un periodo massimo di un anno e mezzo). Sono previsti anche due **posti per permessanti** (senza famiglia al seguito).

La Casa del Melograno è un progetto attivo dall'11 Ottobre scorso.

- **Appartamento** destinato all'accoglienza di persone a cui sono concessi i permessi premio con possibilità di pernottamento e accoglienza della famiglia. L'appartamento, indipendente e separato dalla Casa del Melograno, è destinato a riunire la **persona detenuta (sia uomo che donna) col suo nucleo familiare più stretto**: il fine è favorire l'idea di un luogo che possa essere chiamato casa e che possa favorire contemporaneamente la ricostruzione e il mantenimento dei legami affettivi con la propria famiglia.





Questa accoglienza è in fase di progettazione.

Le due accoglienza sono ospitate nello stesso stabile, in via Milazzo, 5 a Firenze.

Il servizio di accoglienza Progetto DVF Area Carceri si struttura in uno stabile di proprietà della Commissione Sinodale per la Diaconia (CSD) - Diaconia Valdese Fiorentina-, posto in via Milazzo, 5 (zona Stadio) ed è così organizzato:

- Casa del Melograno.

Il seminterrato con un giardino e il piano terreno rialzato garantisce l'accoglienza, in camere doppie, di 10 ospiti, di cui 2 permessanti.

- la mansarda composta da tre stanze, ingresso e servizi, è invece dedicata all'accoglienza di un/una permessante, con possibilità di pernottamento e accoglienza della famiglia.

Nello stesso stabile, al primo piano, è allestito un altro progetto abitativo denominato *Tre cuori in affitto*, rivolto all'aiuto di persone diversamente abili al fine di trovare una dimensioni di vita che le renda maggiormente indipendenti (questo spazio non rientra nel Progetto DVF Area Carceri).

La DVF all'interno del Progetto Area Carceri mette a disposizione degli ospiti e dei loro famigliari:





la struttura, gli arredi, la biancheria essenziale per la casa, un piccolo rifornimento di generi alimentari, l'operatrice di riferimento (dott.ssa Mara Ceccatelli). In questa prima fase di avvio del progetto è previsto l'intervento di un solo operatore interno, ma in un secondo momento si prenderà in considerazione l'assunzione di una seconda figura professionale.

La DVF è in rete con tutti i soggetti coinvolti (Istituti penitenziari, Tribunale di Sorveglianza, U.E.P.E., Ser.T., Enti Locali, associazionismo, famigliari dei detenuti, ecc...) e i referenti di cui sopra le riconoscono un ruolo attivo nei singoli percorsi di reinserimento.

Gli ospiti devono:

sottoscrivere una *Carta dei Diritti e dei Doveri* (regolamento interno), provvedere alle esigenze della vita quotidiana condivisa (pulizia e tenuta in ordine della casa e del giardino, preparazione dei pasti, lavaggio delle lenzuola e degli effetti personali), partecipare con un modico contributo mensile alle spese di gestione della casa.

Viene lasciata agli ospiti autonomia di gestione degli spazi e della convivenza comune, infatti l'operatrice interna non è sempre presente nella struttura (comunque è garantita la reperibilità quando si trova in un'altra sede di lavoro).





L'utenza ospitata all'interno del Progetto DVF Area Carceri proviene dagli istituti dell'Area vasta: dal N.C.P. di Sollicciano, dalle C.C. Mario Gozzini, Prato e Pistoia. Il progetto Area Carceri accoglie anche persone provenienti dall'esecuzione penale esterna.

In futuro, quando i due istituti cambieranno la loro utenza, verranno compresi anche l'O.P.G. di Montelupo f.no e la C.C. di Empoli.

MODALITA' DI INSERIMENTO DEGLI OSPITI:

L'inserimento dell'ospite nella struttura viene proposto dagli educatori del carcere di riferimento in accordo con la Magistratura di Sorveglianza, l'U.E.P.E., il Ser.T., i quali, tenuto in considerazione il gruppo già esistente, valutano e propongono alla Direzione della DVF l'opportunità o meno dell'ammissione, che decide sull'inserimento. L'inserimento delle persone deve avvenire prevedendo un percorso/progetto che nasce nel carcere e continua all'esterno, pensato e concordato fra tutti i soggetti coinvolti.

Il referente interno della struttura, provvede a tenere i contatti con la rete e gli ospiti.

In particolare, si occupa delle relazioni con:





1. l'Area educativa degli istituti penitenziari da dove proviene l'utenza della casa (N.C.P. di Sollicciano e C.C. Mario Gozzini, di Prato e di Pistoia);
2. la Magistratura di Sorveglianza;
3. l'U.E.P.E.;
4. il Ser.T.;
5. gli Enti Locali interessati, il Garante Regionale e quello del Comune;
6. la rete dell'associazionismo. Il volontario che opera nella casa ha funzioni di sorveglianza relativa, accompagnamento degli ospiti nell'espletamento delle pratiche anagrafiche, sanitarie e formative; conduzione o affiancamento di attività laboratoriali svolte all'interno della struttura; raccolta e distribuzione delle eventuali derrate alimentari; commissioni personali dei detenuti in detenzione domiciliare; eventuale raccordo tra i carcere e al struttura. E' previsto un breve corso di formazione destinato a tutti i volontari che frequenteranno la casa di accoglienza, il fine è facilitare la gestione del gruppo di lavoro e degli ospiti attraverso delle regole condivise.

I volontari sono coordinati dalla referente interna del Progetto DVF Area Carceri.

7. tutti gli altri attori eventualmente coinvolti nel Progetto DVF Area Carceri.





CSD
Diaconia
Valdese
Fiorentina

L'intervento di accoglienza della DVF mette particolare attenzione al lavoro di rete, per cui la referente interna svolge un lavoro di continuo aggiornamento e monitoraggio tra i vari operatori coinvolti, il volontariato e gli ospiti.

RIFERIMENTI CSD-DVF:

Referente *Progetto Area Carceri DVF*: dott.ssa Mara Ceccatelli

Operatrice interna alla casa, supporto agli ospiti: dott.ssa Lelia Pelaia

Direttore DVF: dott. Gabriele De Cecco

Presidente DVF: dott.ssa Letizia Sommani

Sede amministrativa:

presso Diaconia Valdese Fiorentina,

Progetto DVF Area Carceri

Via Silvio Pellico n.2, 50121 Firenze

Telefono 055/2469146, fax 055/2268004, cell. 339.7798479 (Mara Ceccatelli)

e-mail <dvsfareacarceri@diaconiavaldese.org>

